



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero 96 del 10.12.2024

Oggetto: Quantificazione delle somme non assoggettabili ad esecuzione forzata ex art. 159, comma 3, del d. lgs 18 agosto 2000, n. 267 - Primo semestre 2025

L'anno 2024 il giorno **dieci** del mese di **DICEMBRE** alle ore **14:20** nella sede municipale si è riunita la Giunta Comunale, nelle forme di legge, nelle persone dei sigg.ri:

COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
MORRA	Matteo	Sindaco	x	
CARANDENTE	Luigi	Vice Sindaco		x
ALBANESE	Carlo	Assessore	x	
BOCCHETTI	Carmela	Assessore	x	
CARANDENTE	Carmine	Assessore	x	
LIBERTI	Giuseppina	Assessore		x
POLICHETTI	Gennaro	Assessore	x	
RUSSO	Concetta	Assessore	x	

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imperato

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Quantificazione delle somme non assoggettabili ad esecuzione forzata ex art. 159, comma 3, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Primo semestre 2025.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che, l'art. 159 del D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", nel disciplinare le "Norme sulle esecuzioni nei confronti degli Enti Locali" prevede, in particolare, ai commi 2 e 3:

2. *Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:*

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili;*

3. *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;*

Premesso che:

- ✓ in data 15/02/2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 è stato approvato il PEG e Sotto-Sezione del PIAO relativa alla Performance provvisori per l'esercizio finanziario 2024;
- ✓ in data 24/05/2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2023;
- ✓ in data 03/04/2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 articolato nella sezione strategica (SeS) e nella sezione Operativa (SeO);
- ✓ in data 03/04/2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024/2026 unitamente al Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- ✓ in data 16/05/2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024;
- ✓ in data 04.06.2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 l'Ente ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione/Parte Finanziaria esercizio 2024/2026;
- ✓ in data 21.11.2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 82 l'Ente ha approvato la Modifica alla Struttura Organizzativa dell'Ente;
- ✓ in data 28.11.2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 l'Ente ha approvato le modifiche al Piano Esecutivo di Gestione / Parte Finanziaria esercizio 2024/2026 a seguito della nuova struttura organizzativa;

Visto l'art. 11 del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, il quale prevede che ai fini della non

assoggettabilità ad esecuzione forzata nei confronti dei comuni, delle province e delle comunità montane debbono essere individuati i servizi locali indispensabili;

Rilevato che per la definizione dei servizi indispensabili per gli enti locali occorre far riferimento all'art. 37, lettera h), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, che li definisce rappresentanti delle condizioni minime di organizzazione dei servizi pubblici locali e come diffusi sul territorio con caratteristica di uniformità;

Considerato che:

- il requisito di non assoggettabilità riguarda esclusivamente le somme specificatamente destinate all'espletamento di detti servizi;
- che la definizione dei servizi indispensabili è determinante anche ai fini dei sistemi di riparto stabiliti dall'art. 37 del decreto legislativo n. 504 del 1992, che, perciò, si debba far riferimento alle vigenti ripartizioni del bilancio per poter rilevare le spese in atto sostenute;

Ricordato che la Corte costituzionale, con sentenza 4-18 giugno 2003, n. 211, (in G.U. 1a s.s. 25/6/2003, n. 25) ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 159, commi 2, 3 e 4, "nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo la adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non e' prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso";

Visto l'art. 1, del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il ministro del Tesoro del 28/5/1993 (G.U. n. 145 del 23/6/1993) che individua i servizi indispensabili dei Comuni nei seguenti:

- *servizi connessi agli organi istituzionali;*
- *servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;*
- *servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;*
- *servizi di anagrafe e di stato civile;*
- *servizio statistico;*
- *servizi connessi con la giustizia;*
- *servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;*
- *servizio della leva militare;*
- *servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;*
- *servizi di istruzione primaria e secondaria;*
- *servizi necroscopici e cimiteriali;*
- *servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;*
- *servizi di fognatura e di depurazione;*
- *servizi di nettezza urbana;*
- *servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.*

Rilevato che sono impignorabili ex lege le somme aventi vincolo di destinazione specifica;

Dato atto che:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n. 204 del 16/10/2018, divenuta esecutiva il 29/10/2018, veniva dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs. n. 267/2000;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 30/11/2018, ad oggetto: "Atto di indirizzo pagamenti post. Deliberazione dissesto EX ART 246 TUEL", si delineavano le linee guida per i pagamenti successivi all'adozione della dichiarazione di dissesto finanziario ex art. 246 Tuel n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- con deliberazione n. 35, in data 08/05/2019, il Consiglio Comunale approvava l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2019_2021;

- con nota Prot. Uscita n. 0012102 del 29/01/2020, pervenuta tramite pec il 30/01/2020, il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale della Finanza Locale, comunicava che la Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali, nella seduta del 29 gennaio 2020, all'unanimità, esprimeva parere favorevole, con prescrizioni, all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, per l'anno 2019;

- con nota Prot. Uscita n. 0045892 del 12/02/2020, con la quale la Prefettura notificava il decreto ministeriale n. 0022073 del 04/02/2020 che approvava l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2021;

- con deliberazione n. 22 del 24/02/2020, ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2019/2021. Prescrizioni del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale della Finanza Locale", il Consiglio Comunale recepiva le indicazioni del Ministero per il risanamento del dissesto finanziario;

- con DPR del 08/02/2019 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;

Considerato che il risanamento dell'ente locale dissestato ha la durata di cinque anni decorrenti da quello per il quale viene redatta l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ex art. 265 Tuel;

- che l'Osl con deliberazione n. 46 del 24/07/2024 ha approvato agli effetti dell'art. 256 comma 6 del decreto legislativo 267/2000 il piano di estinzione delle passività della liquidazione sorte entro la data del 31.12.2018 (non è stato ancora notificato all'ente locale il decreto di approvazione del piano di estinzione da parte del Ministro dell'interno che nelle more, ha trasmesso la nota prot. 0038212 - Ingresso - 24/10/2024 a oggetto "Rilievi e richieste istruttorie piano di estinzione dei debiti del Comune di Marano di Napoli (Na)" al fine di consentire alla Co.s.f.e.l. di esprimere le proprie valutazioni sulle misure disposte dall'OSL, né quest'ultimo ha approvato il rendiconto della gestione entro il termine di sessanta giorni dall'ultimazione delle operazioni di pagamento ex art. 256 co. 11 Tuel) e pertanto è ancora suscettibile di integrazioni per nuove passività di competenza della gestione straordinaria;

- che nella Camera di Consiglio del 25 giugno 2024 la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Campania ha dichiarato con Delibera n. 143 del 22/07/2024 inammissibile il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Marano di Napoli, per l'assenza dei presupposti normativi richiesti e conseguentemente, accerta l'inefficacia del piano approvato dalla Commissione Straordinaria, con i poteri del consiglio comunale, con deliberazione n. 52 del 25 novembre 2021, accerta le irregolarità contabili relative soprattutto alla gestione dei residui e riserva specifici ed ulteriori

approfondimenti nell'ambito degli ordinari controlli sul ciclo di bilancio ex art. 148-bis TUEL;

- che ai sensi dell'art. 248. "Conseguenze della dichiarazione di dissesto" comma 2. "Dalla data della dichiarazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'articolo 256 non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione. Le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione di dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'ente, o la stessa benché proposta è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice con inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese" e il comma 3. "I pignoramenti eventualmente eseguiti dopo la deliberazione dello stato di dissesto non vincolano l'ente ed il tesoriere, i quali possono disporre delle somme per i fini dell'ente e le finalità di legge";

- che pertanto nel periodo in cui l'ente verte in stato di dissesto finanziario, non è possibile procedere alla ottemperanza delle procedure inerenti debiti contratti dal Comune facenti capo alla massa passiva del dissesto, fino a quando l'ente non sia ritornato "in bonis", ovvero si è provveduto all'approvazione del rendiconto di cui all'articolo 256 mediante adozione della relativa delibera da parte della Commissione Straordinaria di Liquidazione (sentenza Consiglio di Stato n. 3784/2021);

Ritenuto opportuno, nonostante il disposto dell'art. 248 c. 2 e 3, del D.Lgs. 267/2000, provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel semestre solare di riferimento, al pagamento degli emolumenti al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate dei mutui scadenti nello stesso periodo nonché dei servizi indispensabili, secondo la tabella sotto riportata:

	Missione	Programma	Titolo		I Semestre 2025
Trimestralità Dipendenti – Compresi Oneri Riflessi				€	1.498.997,43
Rate Mutui in Ammort. Cassa DD.PP. (I Sem.)				€	1.549.855,72
Servizi connessi agli organi istituzionali	1	1	1	€	455.238,00
Servizi di Segreteria Generale	1	2	1	€	353.764,34
Servizi di Gestione economica, Finanziaria, Programmazione,.....	1	3	1	€	312.004,98
Servizi di Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali	1	4	1	€	1.175.376,99
Servizi di Gestione di Beni demaniali e patrimoniali	1	5	1	€	113.131,84
Servizi ufficio tecnico	1	6	1	€	28.000,00

Servizi di Anagrafe, Stato civile, Elettorale, Leva	1	7	1	€	196.005,83
Altri servizi generali	1	11	1	€	-
Servizi connessi con la giustizia	2	1	1	€	64.750,00
Servizi connessi con la polizia municipale	3	1	1	€	318.911,44
Servizi di prot. civile di pronto intervento	11	1	1	€	7.750,00
Servizi di istruzione primaria e secondaria	4	1	1	€	5.000,00
Servizi di istruzione primaria e secondaria	4	2	1	€	273.552,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	12	9	1	€	16.250,00
Servizi connessi alla distrib. dell'acqua pot.	9	4	1	€	2.291.323,25
Servizi di nettezza urbana	9	3	1	€	4.901.975,60
Viabilità e infrastrutture stradali (Servizi di illuminazione)	10	5	1	€	877.000,00
	Totale			€	14.438.887,39

Rilevato che la suddetta quantificazione risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel suddetto semestre solare fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi e degli oneri previdenziali connessi delle rate dei mutui scadenti nello stesso periodo nonché dei servizi indispensabili;

Si ritiene, in conclusione, sottoporre all'approvazione dell'Organo Esecutivo, la quantificazione delle somme impignorabili per il primo semestre 2025 secondo lo schema sopra riportato.

Marano di Napoli, lì ____/____/2024

L'Assessore al Bilancio
Dr.ssa Concetta Russo



Il Responsabile
Servizio Finanziario
Dr. Renato Spedalieri

**LA
GIUNTA COMUNALE**

Premesso che l'art.159 del D. Lgs 267/2000 detta norme sulle esecuzioni nei confronti degli Enti locali, stabilendo in particolare che:

1. *non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri;*

2. *non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli Enti locali destinate a:*

- *pagamento delle retribuzioni del personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*

- *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*

- *espletamento dei servizi indispensabili;*

3. *per l'operatività dei limiti dell'esecuzione forzata di cui sopra, occorre che l'organo esecutivo dell'ente, con propria deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;*

Premesso che:

- ✓ in data 15/02/2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 è stato approvato il PEG e Sotto-Sezione del PIAO relativa alla Performance provvisori per l'esercizio finanziario 2024;
- ✓ in data 24/05/2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2023;
- ✓ in data 03/04/2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 articolato nella sezione strategica (SeS) e nella sezione Operativa (SeO);
- ✓ in data 03/04/2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024/2026 unitamente al Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- ✓ in data 16/05/2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024;
- ✓ in data 04.06.2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 l'Ente ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione/Parte Finanziaria esercizio 2024/2026;
- ✓ in data 21.11.2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 82 l'Ente ha approvato la Modifica alla Struttura Organizzativa dell'Ente;
- ✓ in data 28.11.2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 l'Ente ha approvato le modifiche al Piano Esecutivo di Gestione / Parte Finanziaria esercizio 2024/2026 a seguito della nuova struttura organizzativa;

Vista l'allegata relazione istruttoria a firma dell'Assessore al ramo e del Responsabile del Settore Programmazione e Bilancio;

Ritenuto che le motivazioni addotte nella relazione istruttoria, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, rendono opportuna l'approvazione, da parte dell'Organo Esecutivo, della quantificazione delle somme impignorabili per il primo semestre dell'anno 2025;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 248, c. 2 e 3;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi in calce alla presente delibera ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis comma 1, del D. Lgs. 267/00 e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui Controlli Interni.
- Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di:

Determinare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 159 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, in complessive € **14.438.887,39** la somma non soggetta ad esecuzione forzata per il primo semestre 2025 come evidenziata dal seguente prospetto:

	Missione	Programma	Titolo		I Semestre 2025
Trimestralità Dipendenti – Compresi Oneri Riflessi				€	1.498.997,43
Rate Mutui in Ammort. Cassa DD.PP. (I Sem.)				€	1.549.855,72
Servizi connessi agli organi istituzionali	1	1	1	€	455.238,00
Servizi di Segreteria Generale	1	2	1	€	353.764,34
Servizi di Gestione economica, Finanziaria, Programmazione,.....	1	3	1	€	312.004,98
Servizi di Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali	1	4	1	€	1.175.376,99
Servizi di Gestione di Beni demaniali e patrimoniali	1	5	1	€	113.131,84
Servizi ufficio tecnico	1	6	1	€	28.000,00
Servizi di Anagrafe, Stato civile, Elettorale, Leva	1	7	1	€	196.005,83
Altri servizi generali	1	11	1	€	-
Servizi connessi con la giustizia	2	1	1	€	64.750,00
Servizi connessi con la polizia municipale	3	1	1	€	

					318.911,44
Servizi di prot. civile di pronto intervento	11	1	1	€	7.750,00
Servizi di istruzione primaria e secondaria	4	1	1	€	5.000,00
Servizi di istruzione primaria e secondaria	4	2	1	€	273.552,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	12	9	1	€	16.250,00
Servizi connessi alla distrib. dell'acqua pot.	9	4	1	€	2.291.323,25
Servizi di nettezza urbana	9	3	1	€	4.901.975,60
Viabilità e infrastrutture stradali (Servizi di illuminazione)	10	5	1	€	877.000,00
	Totale			€	14.438.887,39

Incaricare la Segreteria Generale di **notificare** copia della presente deliberazione al Tesoriere dell'Ente per gli adempimenti di propria competenza;

Impegnare il Settore Economico Finanziario a non emettere mandati a titoli diversi da quelli vincolati se non seguendo i dettami dell'art. 159 TUEL;

con votazione separata,

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del TUEL e s.m.i.

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

(X) GIUNTA COMUNALE () CONSIGLIO COMUNALE

Proponente:

Responsabile Servizio Finanziario

Oggetto: Quantificazione delle somme non assoggettabili ad esecuzione forzata ex art. 159, comma 3, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Primo semestre 2025.



Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

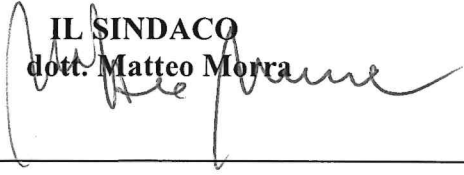
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

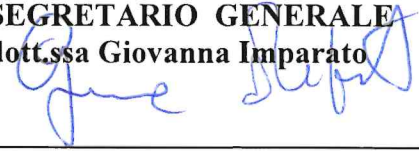
IL RESPONSABILE SETTORE Dr. Renato Spedalieri	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data _____  Il Responsabile _____
IL RESPONSABILE SETTORE Servizi economico-finanziario Dr. Renato Spedalieri	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data _____  Il Responsabile _____

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL SINDACO
dott. Matteo Morra



IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Giovanna Imparato



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal

Marano di Napoli, li

11/12/2024



11/12/2024

Il Responsabile



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- () diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- () è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs. 267/00.

Il Responsabile



CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano, li

Il Responsabile